



Comune di Padova

Settore Servizi Istituzionali

I COMMISSIONE CONSILIARE

POLITICHE DELLA QUALITA' DELLA VITA, PARTECIPAZIONE E PARI OPPORTUNITA'

Sicurezza Urbana, Polizia Locale, Protezione Civile, Partecipazione, Decentramento-Quartieri, Servizi Informatici e Telematici, Programma Agenda Digitale, Avvocatura Civica, Affari generali, Politiche di Genere e Pari Opportunità, Semplificazione Amministrativa

VI COMMISSIONE CONSILIARE

POLITICHE PER LA PROMOZIONE DEI SERVIZI ALLA PERSONA

Sociale, politiche abitative, politiche familiari e a sostegno degli anziani, servizi demografici e cimiteriali, integrazione e inclusione sociale, immigrazione, sanità, salute, prevenzione e sicurezza, coesione sociale, politiche del lavoro e dell'occupazione, sussidiarietà, volontariato e servizio civile.

Seduta del 9 aprile 2021

Verbale n.7 della I Commissione

Verbale n. 8 della VI Commissione

L'anno 2021, il giorno 9 aprile alle ore 15.00, regolarmente convocata con lettera d'invito dei Presidenti Luigi Tarzia e Anna Barzon prot. n. 155345 in data 06.04.2021, si è riunita in modalità videoconferenza, la Commissione congiunta I e VI.

Ai sensi del vigente Regolamento la seduta è dichiarata **pubblica**.

| Sono presenti (P), assenti (A) ed assenti giustificati (Ag) i seguenti Consiglieri Comunali: | | | | | |
|--|---------------|----|-------------------------|------------|---|
| TARZIA Luigi | Presidente | P | CAPPELLINI Elena | Capogruppo | P |
| BARZON Anna | Presidente | P | CAVATTON Matteo | Capogruppo | P |
| SANGATI Marco | V. Presidente | P | COLONNELLO Margherita | Componente | A |
| TURRIN Enrico | V. Presidente | P | BETTELLA Roberto | Componente | P |
| SODERO Vera | V. Presidente | P | TISO Nereo | Componente | P |
| MARINELLO Roberto | V. Presidente | A | FERRO Stefano | Componente | P |
| BERNO Gianni | Capogruppo | P | RUFFINI Daniela | Componente | P |
| RAMPAZZO Nicola | Capogruppo | A | SACERDOTI Paolo Roberto | Componente | P |
| SCARSO Meri | Capogruppo | A | MOSCHETTI Stefania | Componente | P |
| PASQUALETTO Carlo | Capogruppo | P | PILLITTERI Simone | Componente | A |
| FORESTA Antonio | Capogruppo | A | LONARDI Ubaldo | Componente | A |
| PELLIZZARI Vanda | Capogruppo | P | LUCIANI Alain | Componente | P |
| BITONCI Massimo | Capogruppo | AG | MOSCO Eleonora | Componente | P |
| CUSUMANO Giacomo | Capogruppo | P | | | |
| MONETA Roberto Carlo | Capogruppo | P | | | |

Sono presenti, in rappresentanza dell'Amministrazione Comunale:

- l'Assessore alla Sicurezza Urbana e Polizia Locale Diego Bonavina;
- l'Assessora al Decentramento e Sussidiarietà, Cooperazione Internazionale e Pace, Diritti Umani Francesca Benciolini;
- il dott. Roberto Bardelle, Alta Specializzazione Responsabile del Servizio Coordinamento Servizi Cimiteriali
- il Dott. Fontolan Lorenzo Comandante del Corpo di Polizia Locale e Protezione Civile

Sono inoltre presenti Andrea Vitale e Bombonati Concezio della Consulta 2 Nord, gli uditori Giovanni Iacono e Andrea Rossi ed il Consigliere Fiorentin Enrico.

Segretario presente: Bianca Ceresa

Segretario verbalizzante: Bianca Ceresa.

Alle ore 15,00 i Presidenti Luigi Tarzia e Anna Barzon constatata la presenza del numero legale, dichiarano aperta la seduta.

OGGETTO: Trattazione dei seguenti argomenti:

1. *Atto vandalico al cimitero dell'Arcella: audizione degli Assessori Francesca Benciolini e Diego Bonavina;*
2. Varie e d eventuali.

| | |
|----------------------------------|---|
| Presidente VI Commissione Barzon | <p>Aprire la seduta con l'appello nominale; informa che la seduta è registrata e che il video della stessa, trattandosi di seduta pubblica, sarà successivamente pubblicato (GDPR – Regolamento UE 679/2016) nel sito istituzionale dell'Ente www.padovonet.it. Cede la parola al Presidente Tarzia.</p> |
| Presidente I Commissione Tarzia | <p>Saluta i presenti e legge l'ordine del giorno. Con presidente Barzon è stato deciso di organizzare questa commissione congiunta per dare corretta informazione ai consiglieri di quanto accaduto. Ringrazia gli Assessori Bonavina e Benciolini, il Comandante Fontolan e la questura per il lavoro fatto che ha permesso la consegna all'autorità giudiziaria dei quattro responsabili dell'atto vandalico al cimitero dell'Arcella, di cui tre sono minorenni. Ricorda che sono stati di grande ausilio gli impianti di videosorveglianza esterni ed interni dell'area del cimitero e di alcuni privati e rimarca l'atto ignobile che ha lasciato molta amarezza non solo verso le persone direttamente colpite ma in tutta l'opinione pubblica. Chiede ai Consiglieri di fare una discussione costruttiva senza dare giudizi o fare processi. Chiede all'Assessora Benciolini di intervenire.</p> |
| Assessore Benciolini | <p>Saluta e ringrazia il dott. Bardelle come responsabile dei servizi cimiteriali. Spiega che esiste un progetto ampio in cui sono state installate 64 telecamere all'interno dei 16 cimiteri della città per creare maggiore sicurezza, decoro e bellezza ai luoghi in questione e a breve si affiancherà un servizio di custodia per alcune ore alla settimana in tutti i cimiteri. Parlando del caso specifico, racconta che una signora, entrata nel cimitero nelle prime ore della mattina, ha chiamato la polizia locale e i servizi cimiteriali per denunciare gli atti vandalici. Lei stessa ha preso visione dell'accaduto recandosi immediatamente nel posto assieme alla Digos, alla scientifica e alla squadra che opera nella zona dell'Arcella. Racconta che le telecamere sono state divelte e una gettata per terra ma il circuito fortunatamente non era rotto e le forze dell'ordine hanno preso visione degli atti vandalici rivolti in particolare a tutte le cappelline private lungo il muro che separano il cimitero dal parco Milcovich. Afferma di essere stata personalmente all'ingresso del cimitero, assieme alla polizia locale, per accogliere i cittadini che arrivavano nel luogo e rassicurare che solo una parte del cimitero era stato preso di mira dai vandali e a dare tutte le informazioni. Sottolinea che, finite le indagini della scientifica, una squadra della ditta che ha l'appalto per i servizi cimiteriali è intervenuta tempestivamente e ha ripristinato il decoro e la sicurezza, a titolo gratuito, ribadendo che fortunatamente non sono state fatte profanazioni delle salme o delle ceneri. Questa mattina, ha incontrato il parroco della parrocchia di Sant'Antonino presente al Cimitero che ha chiesto, a nome della comunità parrocchiale, di tenere bassi i toni della polemica nonostante la gravità dell'accaduto. Conclude riportando i dati economici dei danni che secondo i preventivi sommari ammontano a circa € 10.000,00 per i marmi e le lapidi rovinare, tra € 20.000,00 - € 30.000,00 per i lavori di riparazione vetri e fabbro. I manufatti danneggiati sono in totale 37: 15 cappelline, 15 ossari, 1 lapide a terra e 6 lapidi di loculi rotte o rimesse a posto. Fa presente che in questi giorni gli uffici hanno provveduto a stilare elenco dei manufatti danneggiati e sono state inviate 21 lettere ai parenti dei defunti e abbiamo già ricevuto 16 ritorni per gestire il ripristino della sicurezza. Informa che la polizia locale ha recuperato le telecamere che erano state staccate. Siamo in stretto contatto con il Settore Avvocatura e l'ufficio Assicurazioni e il Broker del Comune per valutare e capire cosa è previsto dal contratto e avviare l'iter per il risarcimento.</p> |
| Presidente Tarzia | <p>Lascia la parola all'Assessore Bonavina.</p> |
| Assessore Bonavina | <p>Ringrazia i presenti e ribadisce che c'è stata un'attività investigativa molto rapida nella quale hanno collaborato la polizia locale, la scientifica e la squadra mobile per il riconoscimento dei responsabili degli atti vandalici. Grazie alle telecamere esterne e dei privati, è stato possibile ricostruire i movimenti dei ragazzi e arrivare all'individuazione di essi in tempi record. Chiede ai Consiglieri una riflessione di fondo: se quattro ragazzi si permettono di entrare in un cimitero ci si deve interrogare sulle motivazioni che li hanno spinti a tale atto vandalico e soprattutto in che modo possono essere recuperati e reinseriti nella nostra società.</p> |

| | |
|------------------------|---|
| | Ringrazia la polizia locale, la squadra mobile, i dirigenti, l'Assessora Benciolini, i servizi cimiteriali e la ditta che sono riusciti a dare decoro al cimitero e renderlo agibile alle persone già alle 15,30 del sabato stesso. |
| Presidente Tarzia | Cede la parola al comandante dott. Fontolan. |
| dott. Fontolan | Aggiunge informazione sui danni comunicando che il preventivo, richiesto anche dalla questura, per il ripristino di due telecamere fisse nell'area cimiteriale e una collocata al Milcovich è di circa € 2.800,00 euro più IVA. |
| Presidente Tarzia | Chiede all'Assessora Benciolini di ripetere cortesemente il numero di loculi e delle tombe oggetto dell'atto vandalico. |
| Assessora Benciolini | Ribadisce che i manufatti danneggiati sono 37 e comprendono 15 cappelline, 15 ossari, 1 lapide a terra, 6 lampade di loculi e ossari rotte o non reperite. |
| Presidente Tarzia | Passa la parola alla Consigliera Pellizzari |
| Consigliera Pellizzari | Ringrazia e ritiene inaccettabile e imperdonabile la violazione del luogo sacro ritenendo che nessuno e per nessun motivo può permettersi di compiere atti così gravi. Ritiene quindi che debba essere data ai ragazzi una sanzione pesante, una punizione esemplare anche in risposta a tutti i padovani indignati. |
| Presidente Barzon | Chiede alla Consigliera Sodero di fare il suo intervento. |
| Consigliera Sodero | Interviene affermando che è stata colpita, in prima persona, dall'atto vandalico dei ragazzi e pretende la totale osservanza delle regole chiedendo quindi di non sottovalutare la situazione. Condivide le sue preoccupazioni: il ragazzo diciottenne coinvolto nel gesto è recidivo in quanto stava già facendo un percorso rieducativo proprio nella parrocchia colpita attesta quindi il fallimento dell'opera di recupero che deve essere sicuramente rivista inoltre le stesse dichiarazioni dei genitori denotano, a suo parere, una totale mancanza di valori da trasmettere e che obbligano a pensare ad un recupero non solo dei minori ma di tutto il nucleo familiare. In merito alla dichiarazione del Sindaco che afferma che il Comune si farà momentaneamente carico di pagare gli oltraggi e che poi i soldi verranno chiesti successivamente alle famiglie dei ragazzi chiede una risposta precisa ma, poiché queste famiglie sono già in precarie condizioni economiche e quindi non riusciranno mai a rifondere il Comune, e non ritiene che questa spesa debba essere poi pagata dai padovani. Conclude con delle riflessioni in merito ai ragazzi coinvolti: è emerso che quella sera avevano bevuto, ritiene quindi che ci sia l'aggravante e le giustificazioni riguardanti il periodo di restrizione e l'ipotetica noia siano scandalose e inappropriate. |
| Presidente Tarzia | Rinnova la vicinanza e la solidarietà alla famiglia della Consigliera Sodero perché è una delle famiglie coinvolte nel fatto di cui si sta discutendo. Per rispondere all'intervento della Consigliera Pellizzari, indipendentemente dalle azioni del Comune, ricorda che la norma 408 del Codice Penale prevede questo tipo del reato, sarà l'inquirente che deciderà se i ragazzi meritino o no un percorso di recupero. Aggiunge che la Commissione attuale è stata convocata per mettere al corrente direttamente dagli Assessori i Consiglieri sul fatto, ma che è prevista una riunione successiva in cui verrà affrontata la tematica su come poter inserire i ragazzi nella società evitando la reiterazione. Lascia la parola all'Assessora Benciolini. |
| Assessora Benciolini | Sottolinea che, fermo restando che la giustizia dovrà fare il suo lavoro, sono previsti dei percorsi di dialogo con le famiglie e di reinserimento per i ragazzi e di questo se ne sta occupando anche l'Assessora Nalin, che ha delega al Sociale. |
| Presidente Tarzia | Chiede all'Assessore Bonavina se vuole intervenire in merito. |
| Assessore Bonavina | Ricorda che questa non è la sede giusta per occuparsi della gravità della pena, esiste la Magistratura e un Giudice un Pubblico Ministero che valuterà l'eventuale pena, si ipotizza l'articolo 635 del Codice Penale che riguarda il danneggiamento o l'articolo 408 del vili pendio delle tombe e solo per il maggiorenne. Ipotizza che, in un procedimento penale contro i ragazzi, il Comune valuterà se costituirsi parte civile ma sarà una decisione che probabilmente prenderà la prossima amministrazione visti i tempi lunghi previsti dalla giustizia. Ricorda che è in capo ai Magistrati la possibilità di condizionare la concessione della sospensione condizionale della pena al risarcimento dei danni ma sarà una richiesta del Pubblico Ministero competente e recepita dal tribunale. |
| Presidente | Dà la parola al Consigliere Luciani. |

| | |
|------------------------|---|
| Barzon | |
| Consigliere Luciani | <p>Chiede di capire, con l'aiuto del Comandante del Corpo della Polizia, come funziona il sistema della videosorveglianza in quanto sottolinea che tutte i sistemi dovrebbero essere dotati di un sistema di "alert" per cui se si interrompe la ripresa dovrebbe allertare la sala operativa del mal funzionamento.</p> <p>Ritiene che, come sala operativa, dovrebbero aver ricevuto tre alert, essendo tre le telecamere rotte e chiede, quindi, se il sistema ha funzionato, in che termini è avvenuto l'intervento e di chi siano le eventuali responsabilità.</p> <p>Sottolinea che personalmente è dispiaciuto in merito ad un post su facebook pubblicato dall'Assessore Bonavina in cui riportava una sorta di notizia presa dall'ANSA e poi rivelatasi una fake news nella quale si additavano quali colpevoli di vilipendio quattro ragazzi italiani.</p> |
| Presidente Barzon | Cede la parola alla Consigliera Cappellini |
| Consigliera Cappellini | <p>Puntualizza che i quattro ragazzi in questione debbano essere chiamati vandali, i gesti devono essere condannati e visto che le stesse famiglie sono incapaci di controllare e gestire i propri figli, è necessario un intervento da parte amministrazione.</p> <p>Invita i colleghi a trasmettere un forte messaggio di condanna: è assolutamente in disaccordo nel dover abbassare i toni, come chiesto dal parroco della parrocchia e di portare come esempi numerosi ragazzi impegnati nel volontariato.</p> |
| Presidente Tarzia | Chiede al Comandante dott. Fontolan sull'aspetto tecnico e all'Assessore Bonavina di rispondere rispetto ai quesiti del Consigliere Luciani. |
| dott. Fontolan | <p>Risponde in merito al quesito del Consigliere Luciani, che attualmente sono attive 862 telecamere, esiste un sistema di alert quando è presente un malfunzionamento di qualunque tipo e il segnale va al software di centrale operativa però è normale che dal 5% al 10% di questi dispositivi presentino quotidianamente delle anomalie, che non configurano sempre una rottura.</p> <p>Concretamente ogni giorno il software riceve una media di 50 alert da verificare e all'interno del piano del performance per il personale della centrale operativa c'è un indicatore che riguarda proprio la verifica quotidiana, almeno 2 volte al giorno con attivazione del ticket di ripristino entro 8 ore dal momento in cui è stato attivato alert a cui il personale è assoggettato.</p> <p>Puntualizza che ci sono due aspetti rilevanti: si parla di numeri importanti, le videocamere più vecchie si stanno mano a mano sostituendo con apparecchi più moderni e dovrebbero dare garanzia di migliore funzionamento; l'alert di cui è dotato il software non dà atto della tipologia e dell'origine del malfunzionamento.</p> <p>Conclude dicendo che non esiste un alert che dia informazione in tempo reale perché gli operatori di centrale non potrebbero gestire questo numero di situazioni che si presentano quotidianamente.</p> |
| Presidente Tarzia | Lascia la parola all'Assessore Bonavina per rispondere. |
| Assessore Bonavina | <p>Afferma di essere stato chiamato personalmente dal questore nel pomeriggio del sabato stesso per essere messo a conoscenza che era già avvenuta l'individuazione dei ragazzi e poco dopo ha ricevuto sul suo telefono un comunicato e l'ha ricondotto al colloquio precedentemente avuto con il questore non sapendo che non arrivava dall'Ansa.</p> <p>Sostiene di non aver dovuto modificare il post in quanto il comunicato in realtà non riportava nulla di sbagliato: si tratta infatti di 4 ragazzi che giuridicamente sono italiani perché hanno la cittadinanza italiana anche se i genitori non sono nati qui.</p> <p>Ribadisce che ha ritenuto di condividere la notizia tramite post su facebook per dare la bella notizia ai padovani scossi dall'atto vandalico e sottolinea che l'unico errore si trova nelle ultime righe quando parla che gli inquirenti stanno capendo le misure da applicare ma i reati sottostanti non prevedono tali misure restrittive.</p> |
| Presidente Tarzia | Fa presente all'assessore Bonavina che non si tratta di ragazzi con cittadinanza italiana, perché essere nati in Italia ed avere genitori stranieri non attribuisce automaticamente la cittadinanza italiana. |
| Assessore Bonavina | Ribadisce che il ragazzo che nasce in Italia da cittadini non italiani acquisisce la cittadinanza e le notizie gli sono state riferite direttamente dalla questura. |
| Presidente Tarzia | Ringrazia e invita l'Assessora Benciolini ad intervenire. |
| Assessora Benciolini | <p>Ribadisce che non ha nessuna rilevanza se i ragazzi siano italiani o meno e per rispondere all'intervento della Consigliera Cappellini conferma la sua posizione ritenendo necessario che, come scritto anche in vari post, vengano riconosciuti gli errori commessi dai ragazzi.</p> <p>Sottolinea che ha ritenuto doveroso riportare, in questa riunione, il punto di vista del</p> |

| | |
|-----------------------|---|
| | <p>parroco che va rispettato come tale e ricorda alla Consigliera che sono anni che vengono indicati esempi positivi di ragazzi che si impegnano per il volontariato o altre attività e l'Amministrazione continuerà su questa linea.</p> <p>Si impegna nel volersi rimettersi in contatto con questa realtà che evidentemente è sfuggita.</p> |
| Presidente Tarzia | Dà la parola alla Consigliera Moschetti. |
| Consigliera Moschetti | <p>Ringrazia per questo confronto, per come è stata gestita l'indagine e per tutta l'attività preventiva di riordino del cimitero.</p> <p>Ritiene il fatto assolutamente grave ma chiede di ampliare la tematica a questa Amministrazione in quanto a suo parere dovranno essere recuperati i ragazzi attraverso una pena rieducativa e, la stessa, debba ritenersi corresponsabile dell'accaduto.</p> <p>Conclude ritenendo che bisogna investire a livello politico, educativo, sociale e sportivo sui giovani creando così una società più integrante e accogliente.</p> |
| Presidente Barzon | Passa la parola al Consigliere Berno. |
| Consigliere Berno | <p>Esprime la massima solidarietà alla Comunità dell'Arcella e dei frati minori del Santo che hanno molti confratelli e lo stesso ex Rettore ospitati nel campo santo.</p> <p>Sottolinea che siano previsti in tempi rapidi rimborsi assicurativi, rimborsi alle famiglie o un anticipo da parte del Comune perché si possano ripristinare velocemente le tombe e le strutture coinvolte.</p> <p>Segnala infine all'Assessora Benciolini che ci sono alcune famiglie residenti all'estero colpite dall'atto vandalico e chiede un aiuto a distanza anche per loro.</p> |
| Presidente Barzon | Cede la parola al Consigliere Ferro |
| Consigliere Ferro | <p>Concorda con la Consigliera Moschetti e crede che quello a cui si debba tendere abbia come obiettivo quello di capire come un ragazzo minorenne possa concepire di compiere un atto del genere e comprenderne fino in fondo la gravità: deve diventare uno strumento di crescita delle coscienze.</p> <p>Ricorda che quando si chiede di non entrare nel merito della pena ,non si chiede l'impunità ma di fare un passo indietro perché si deve rendere i giovani compatibili con il vivere civile della società.</p> |
| Presidente Tarzia | Dà la parola al Consigliere Bettella. |
| Consigliere Bettella | <p>Condivide l'impostazione degli Assessori ed è convinto, vista la sua personale esperienza sul territorio di Padova, che questi gesti nascondino un disagio personale molto profondo e radicato nel territorio.</p> <p>Suggerisce di attivarsi come Amministrazione nel territorio creando delle reti di relazioni attraverso le associazioni sportive, culturali, sociali. E' necessario quindi un costante monitoraggio da parte mondo associativo.</p> |
| Presidente Barzon | Chiede al delegato della Consulta 2 Nord Vitale di intervenire. |
| Alberto Vitale | <p>Ribadisce che il fatto gravissimo e doloroso per tutti anche per le famiglie dei ragazzi che si sono resi responsabili dell'atto vandalico ed è convinto che il perdono debba essere chiesto e vada dato.</p> <p>Riflette sul fatto che sono circa 30 anni che non si insegna più l'educazione civica nelle scuole e ritiene che i genitori dei ragazzi debbano assumersi le responsabilità del fatto.</p> <p>Consiglia all'Amministrazione di trovare luoghi di aggregazione sani all'Arcella dove i giovani possano trovarsi, stare assieme, scaricarsi e confrontarsi.</p> <p>Conclude dicendo che le baby gang sono conosciute ormai da anni: è un problema che deve essere affrontato in modo multidisciplinare, sinergico, unito altrimenti si rischia di perdere e ringrazia l'Assessora Benciolini per la presenza nel giorno dell'accaduto.</p> |
| Bombonati Concezio | <p>Sottolinea che ha 20 parenti seppelliti nel cimitero dell'Arcella, è rimasto senza parole vedendo la devastazione e il suo primo pensiero è stato che venissero presi presto i colpevoli e per fortuna questo è successo.</p> <p>Condivide l'intervento del Consigliere Ferro e della Consigliera Moschetti, ricordando che Padova è stata capitale europea del volontariato e chiede di non fare del semplicistico sociologismo ma calarsi maggiormente sugli aspetti pratici.</p> <p>Conclude dicendo che i colpevoli sono ragazzi entrati in un luogo sacro per la nostra e per tutte le culture del mondo e hanno infranto una regola che vale per tutti.</p> |
| Iacono Giovanni | <p>Concorda con la Consigliera Cappellini sul fatto che le istituzioni debbano assolutamente intervenire nel quartiere: crede che sia necessario coinvolgere le associazioni che già operano sul posto.</p> <p>Ricorda che questi ragazzi hanno una povertà educativa e bisogna istruirli chiedendo ai servizi sociali di intervenire per capire cosa sia successo e attivare percorsi socialmente</p> |

| | |
|----------------------|--|
| | utili. |
| Presidente Barzon | Chiede di non entrare in merito sugli eventuali percorsi essendo l'argomento molto delicato e complesso. |
| Presidente Tarzia | Lascia la parola a Rossi |
| Rossi Andrea | Ritiene che le spese per risarcire le famiglie colpite siano da addebitare alle famiglie dei figli che hanno commesso l'atto vandalico e sottolinea che mancano ancora le scuse dei ragazzi alla comunità e forse successivamente ci sarà un ravvedimento e un motivo di crescita trovando le modalità più consone. Conclude dicendo che nel quartiere Arcella esiste una illegalità minore dove i ragazzi si sentono autorizzati a compiere atti illegali. |
| Presidente Tarzia | Chiede all'Assessora Benciolini di chiudere l'incontro condividendo l'ammontare dei danni economici dell'atto vandalico |
| Assessora Benciolini | Ringrazia per il confronto che è avvenuto e ribadisce l'impegno perché vengano presi provvedimenti seri in merito all'atto vandalico. Conclude affermando che i danni al cimitero ammontano a circa 60.000,00 euro. |
| Presidente Tarzia | Saluta i presenti e cede la parola alla Presidente Barzon per la conclusione. |
| Presidente Barzon | Ringrazia i presenti e l'Assessore Benciolini per essere stata sul posto finché le cose non sono state sistemate Chiude la seduta alle ore 17,00 |

LA PRESIDENTE DELLA VI COMMISSIONE
f.to Anna Barzon

IL PRESIDENTE DELLA I COMMISSIONE
f.to. Luigi Tarzia

La Segretaria verbalizzante
Bianca Ceresa